



COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

COMMISSIONE TRASPARENZA

VERBALE DEL 29/03/2022

Il giorno 29 MARZO 2022 alle ore 16.30, si è riunita la Commissione Trasparenza convocata alle ore 13,00 presso la sala Ribaud del comune di Formia, per la trattazione del seguente O.d.G:

1. Regolamento accesso agli atti dei Consiglieri Comunali
2. Regolamento parcheggio Piazza Santa Teresa
3. Varie ed eventuali

Sono presenti in sala:

LA MURA Amato (Presidente)

SCARPELLINO Luigi

NOCELLA Caterina

RANUCCI Renata in sostituzione di BENOCCI Ilaria

BIANCHINI Marco

DI ROCCO Antonio

VILLA Paola

Sono collegati da remoto:

CAPRARO ANTONIO

sono presenti i consiglieri comunali:

Carta Alessandro

Magliozzi Luca

Arnone Immacolata

Di Russo Valentina

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante Forte Anacleto;

Alle ore 16,30, apre la seduta il presidente della Commissione La Mura che, brevemente, introduce i due punti all'ordine del giorno.

In relazione al primo punto il consigliere afferma che ritiene che il Regolamento sull'accesso agli atti dei consiglieri comunali che sarà discusso in consiglio non tuteli il ruolo del consigliere comunale e invece ne limiti l'autonomia e le prerogative. Perciò sono state presentate numerose critiche ed emendamenti, anche nelle commissioni preposte, che la maggioranza è stata poco disposta a receperire, pertanto è stato invitato il Segretario comunale al quale si vogliono porre quesiti di natura tecnica per acquisire chiarimenti nonché il parere dello stesso rispetto a taluni punti specifici.

Riguardo al secondo punto all'ordine del giorno il consigliere La Mura spiega che non risulta chiara la modalità di gestione del parcheggio di piazza G. Marconi e della sbarra elettronica che ne consente l'accesso. Rispetto a tale punto il consigliere Scarpellino risponde che non esiste un Regolamento ed il telecomando per l'apertura della sbarra viene fornito ai consiglieri dietro richiesta. Inoltre è stato dato mandato agli uffici competenti di predisporre un regolamento che sarà a breve portato in consiglio. Alle ore 16,55 entrano in sala il sindaco Taddeo ed il Segretario comunale. Il sindaco ribadisce quanto esposto dal consigliere Scarpellino dicendo che se un consigliere ne fa richiesta può avere il telecomando per l'utilizzo la sbarra di accesso al parcheggio.

Considerato l'arrivo del segretario si passa alla discussione del primo punto. Il consigliere La Mura prende la parola affermando che i numerosi emendamenti presentati dall'opposizione al Regolamento erano finalizzati alla tutela del ruolo del consigliere ma che non ritiene ci sia stata adeguata collaborazione da parte della maggioranza e chiede al Segretario in particolare se l'art. 5 del Regolamento non sia ostativo rispetto al ruolo del consigliere. Il Segretario risponde che a suo avviso il Regolamento nel suo complesso è un Regolamento garantista sia nei confronti dei consiglieri che nei confronti dei terzi e che nel rispetto della legge salvaguarda anche gli aspetti legati alla riservatezza. Anche il Sindaco sottolinea che il Regolamento rispetta le leggi e che semplicemente cerca di dare maggiori dettagli rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale.

Il consigliere Scarpellino sostiene che la commissione trasparenza non debba occuparsi in questa seduta del tema del Regolamento in quanto si tratta di un documento che non è stato ancora approvato.

Il consigliere Di Rocco afferma che, dato che esiste già la legge a determinare i tempi ed i modi dell'accesso agli atti da parte dei consiglieri e che la legge è fonte di rango superiore al Regolamento, non rileva come prioritario questo Regolamento e domanda a tal proposito al Segretario se può il Regolamento prevedere dei tempi inferiori rispetto alla legge. Il Segretario risponde che è possibile prevedere dei tempi inferiori rispetto alla legge.

Interviene la consigliera Arnone che in particolare ritiene che nel Regolamento la previsione che i consiglieri debbano indirizzare l'istanza di accesso agli atti oltre che al dirigente anche al Sindaco rappresenti una forma di controllo di carattere politico nei confronti dell'operato dei consiglieri e proprio a tal fine è stata predisposta una richiesta di parere da parte della Commissione di Accesso agli Atti Amministrativi del Consiglio dei Ministri, all'ordine del giorno del 6 aprile, ragione per cui è stata protocollata una di una richiesta, al Presidente del Consiglio Comunale, di rinvio la votazione del Regolamento in consiglio in attesa dell'esito del parere richiesto.

La consigliera Villa contesta in particolare i contenuti dell'art. 2 del Regolamento relativo all'abuso del diritto di informazione da parte dei consiglieri che, combinato con i contenuti dell'art. 7, ritiene possa consentire ai dirigenti degli uffici di avere uno strumento discrezionale che gli consentirà di limitare fortemente la possibilità dei consiglieri di accedere alle informazioni. Il Segretario risponde che il Regolamento invece, a suo avviso, offre gli strumenti per impedire abusi di potere da parte dei dirigenti.

La Mura chiede al Segretario di redigere un parere in forma scritta su questi punti che sono stati sollevati e di farlo pervenire prima della data del consiglio comunale che tratterà il Regolamento.

Sia il consigliere La Mura che la consigliera Villa lamentano l'insufficiente accoglimento da parte della maggioranza di tutti quei consigli ed emendamenti che avrebbero potuto arricchire il Regolamento.

Il consigliere Di Rocco, a proposito del contenuto dal comma 5 dell'art. 9 in cui si dispone di indirizzare contestualmente, oltre che al dirigente anche al Sindaco la richiesta d'accesso, domanda al Segretario se tale forma è obbligatoria. Il Segretario risponde che non è obbligatoria ma che la ritiene opportuna ed inoltre che ha la finalità di rendere più efficace il procedimento senza che possa influenzarlo in alcun modo.

Il consigliere Magliozzi, a proposito degli art. 3 e 7 comma 9, domanda se non sia necessario modificare prima lo Statuto nei punti in cui definisce le competenze del consigliere comunale prima di approvare il Regolamento in quanto trova che detti articoli siano in contrasto con lo Statuto. Il Segretario risponde che ritiene che non sia necessario in quanto il Regolamento non restringe l'ambito di competenze del consigliere così come delineato dallo Statuto.

In riferimento agli art. 9 commi 10-11-12 e art. 7 che disciplinano la richiesta cosiddetta "generica" sia Villa che La Mura e Magliozzi concordano nel ritenere che siano necessarie troppe specificazioni per l'individuazione dell'atto ed in particolare l'indicazione del numero di protocollo appare penalizzante nei confronti del consigliere che viene in tal modo ostacolato nella rintracciabilità del documento.

La consigliera Ranucci evidenzia che non è la presente la sede deputata a presentare emendamenti e che queste sono la commissione affari generali o il consiglio comunale.

La Mura ribadisce la richiesta al Segretario di avere un suo parere scritto sul Regolamento e che numerosi emendamenti sono stati proposti al Regolamento nelle sedi opportune in particolare nella Commissione Affari Generali ma che la maggioranza è sempre stata poco disponibile a recepire gli emendamenti presentati.

La consigliera Di Russo ritiene che in commissione AA GG invece sono stati ascoltati con attenzione le proposte dell'opposizione ma che poi ad un certo punto è stato necessario un irrigidimento perchè bisognava giungere ad una conclusione della discussione.

La consigliera Villa ribadisce invece che ha notato una vera e propria chiusura che ha di fatto prodotto un documento che limita le prerogative dei consiglieri.

Si passa poi alla discussione del secondo punto La Mura ribadisce che ritiene sia necessaria maggiore chiarezza rispetto all'utilizzo del parcheggio. Egli ritiene che sarebbe giusto l'utilizzo del parcheggio a vantaggio di chi accompagna i bambini a scuola, per i mezzi di emergenza e per quelli di proprietà del comune. Per quanto riguarda i consiglieri non dovrebbe essere consentito l'accesso con la sola eccezione del Sindaco, che può avere particolari necessità ed urgenze. Ad ogni modo se proprio dovrà essere consentito l'accesso ai consiglieri dovranno avere possibilità di accesso tutti i consiglieri. La Mura chiede poi al Segretario se è a conoscenza dell'esistenza di un Regolamento che disciplina l'utilizzo di quello spazio e il Segretario risponde di non esserne a conoscenza.

Alle ore 18.00, non essendoci altri argomenti all'Ordine del Giorno, la Commissione conclude i suoi lavori e la riunione viene sciolta.

f.to il Segretario
dott. Forte Anacleto

f.to il Presidente della Commissione Trasparenza
dott. Amato la Mura